

F.to

DECRETO N. 1533 DEL 13/11/2025

OGGETTO: Ordinanza Commissariale N.82 del 16/11/2023.

Provvedimento di concessione per la riparazione dei muri di sostegno e di contenimento di proprietà privata prospicienti su pubblica via danneggiati o distrutti dal sisma del 26 dicembre 2018.

Istanza MP 11 - Prot. n. 367 del 29/01/2025 presentata da Istituto Catechistico Annunciazione Di Maria, Organizzazione Non Lucrativa Di Utilità Sociale (in sigla "I.C.A.M. ONLUS").

CUP: J54F25003820001

COR: 24934423

Il Commissario Straordinario

Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea interessati dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018;

considerato che la legge 30 dicembre 2024, n. 207, all'art. 1, comma 689, prevede che termini di cui all'articolo 6, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono prorogati fino al 31 dicembre 2025;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2019, con il quale il Dott. Salvatore Scalia è stato nominato, fino al 31/12/2021, Commissario Straordinario per la riparazione e ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei comuni dell'area della Città metropolitana di Catania colpiti dagli eventi sismici del 26/12/2018; ai sensi dell'art.6 del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con modificazione dalla legge 14 giugno 2019, n.55 e che con ulteriori provvedimenti tale nomina è stata prorogata sino al 31/12/2025;

visto l'art. 18 comma 1 del D.L. 32/19 con il quale si prevede che il Commissario, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, operi con piena autonomia amministrativa, finanziaria e contabile in relazione alle risorse assegnate;

rilevato che la normativa in parola distingue modalità e procedure da seguire per la ricostruzione pubblica e privata e, per quel che attiene a quest'ultima, ai diversi livelli di danno, individuando altresì criteri di priorità nella ricostruzione;

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT) Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332



F.to

considerato che occorre procedere all'attività di ricostruzione degli immobili danneggiati dal terremoto secondo i criteri di priorità indicati nel d.l. 32/2019 sopra citato, al fine di consentire nei tempi più brevi e nel maggior numero di casi possibile una rapida ricostruzione, così ricostituendo il tessuto sociale della zona terremotata;

considerato che, l'art. 7 comma 2 prevede che il Commissario provvede con propri atti, nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico soggiungendo, all'art. 18, che egli, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, opera con piena autonomia finanziaria e contabile nell'ambito delle risorse assegnate;

considerato che l'art. 10 comma 2 bis prevede che rientrano tra le spese ammissibili a finanziamento quelle relative alla ricostruzione o alla realizzazione di muri di sostegno e di contenimento per immobili privati e per strutture agricole e produttive;

considerato che i muri di sostegno e di contenimento di proprietà privata e di strutture agricole e produttive prospicienti su pubblica via danneggiati dal sisma del 26 dicembre 2018 costituiscono un rischio per la viabilità e per la pubblica incolumità e che pertanto occorre incentivare la loro riparazione o ricostruzione, anche al fine di ripristinare il decoro urbano e che pertanto la percentuale di contributo da erogare può essere fissato nel 100% della spesa così come di seguito determinata in luogo della percentuale prevista per la riparazione dei muri di contenimento interni ai fondi di cui all'Ordinanza commissariale n.23 del 4 febbraio 2021;

sottolineato che il d.l. 32/2019 all'art. 12 c.1 lett. b prevede che l'entità del contributo richiesto nella ricostruzione privata vada effettuato sulla base del prezzario regionale in vigore;

rilevato che la Regione Siciliana ha adottato, con Decreto Assessoriale n.40GAB del 31 agosto 2023, il nuovo prezzario per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e nel settore forestale e che tale prezzario incide, in particolare, sulla determinazione del costo per gli interventi di riparazione/ricostruzione di *muri a secco*;

rilevato, altresì, che per muri di diversa fattura da quelli a secco, il costo di ricostruzione deve essere calcolato in base al prezzario unico regionale per i lavori pubblici in vigore, adottato con D.A. n.17/GAB del 29/06/2022 e successive modifiche ed integrazioni, fino ad un costo massimo comunque non superiore a 325,00 euro/mq comprensivo dello scavo, così come precedentemente disposto con l'Ordinanza n.23 del 4 febbraio 2021 e successive modifiche ed integrazioni;

ritenuto che nella percentuale di contribuzione alle spese necessarie alla ricostruzione occorre tenere conto dei criteri di sicurezza e di priorità indicati dalla legge, delle esigenze primarie da garantire alla

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT) Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332



F.to

luce della lettura costituzionalmente orientata della normativa ed in particolare della particolare valenza paesaggistica e culturale delle opere in parola, con particolare riferimento alla tipologia costruttiva dei c.d. "muretti a secco", peraltro tutelati dall'UNESCO;

considerato che questo Commissario si avvale della Struttura di Missione costituita presso il Ministero degli Interni giusta art. 30 decreto-legge 17 ottobre 2016 n.189;

rilevato che l'art. 10, comma 10, del d.1. 32/2019 prevede che i contratti stipulati dai privati beneficiari dei contributi per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisizione di beni e servizi connessi agli interventi di ricostruzione e riparazione non siano ricompresi tra quelli di cui all'art 1, comma 2, del Codice dei contratti pubblici;

Visto l'art. 50 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione in riferimento agli artt. 107 e 108 del Trattato;

Vista la legge 24 dicembre 2021 n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea, come modificata e integrata dall'art 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;

Visto in particolare l'art 52, comma 1, della predetta legge 234/2012 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero della Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n.57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

Visto altresì, il regolamento adottato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole alimentari e forestali 31 maggio 2017 n. 115, pubblicato sulla GURI n. 175 del 28 luglio 2017, che disciplina, ai sensi delll'art.52, comma 6 della predetta legge 23472012 il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato:

Visto, in particolare, che al comma 1 dell'articolo 9 il predetto regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale aiuti prevede che, al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del registro stesso, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro;

Vista l'Ordinanza n. 82 del 16 novembre 2023 e *ss.mm.ii*. con la quale il Commissario straordinario, ha disciplinato l'iter procedimentale per l'erogazione dei contributi finalizzati per la riparazione dei



F.to

muri di sostegno e di contenimento di proprietà privata prospicienti su pubblica via danneggiati o distrutti dal sisma del 26 dicembre 2018;

Vista l'Ordinanza n. 96 del 2 maggio 2024 con la quale il Commissario straordinario, ha disciplinato "l'adeguamento del costo parametrico delle Ordinanze Commissariali nn. 7, 14, 18, 23, 30, 31, 48, 71, 82".

Vista l'istanza MP 11 - Prot. n. 4259 del 29/11/2024 presentata, al comune di Aci Sant'Antonio (CT) e trasmessa anche a questo Ufficio, dall'Istituto Catechistico Annunciazione Di Maria, Organizzazione Non Lucrativa Di Utilità Sociale (in sigla "I.C.A.M. ONLUS") sede legale Via Gramignani, 128, 95121 Catania, Legale Rappresentante *pro tempore* sig.ra Marianna Maria Ricupero, nata a Palazzolo Acreide (CT), in qualità di proprietario dei muri ubicati in Via Mazzasette n. 3, Aci Sant'Antonio (CT), con la quale è stata richiesta la concessione di un contributo per la riparazione muri di contenimento prospicienti su pubblica via danneggiati o distrutti dal sisma del 26 dicembre 2018;

Visto la comunicazione di sopralluogo di cui al Prot. n. 387 del 30/01/2025 e la trasmissione del verbale di sopralluogo Prot. n 637 del 18/02/2025;

Vista la comunicazione di deposito Genio Civile Prog. n. 149404 del 17/01/2025 e la Comunicazione di autorizzazione Prog. n. 149404 prot. n. 20250004071 del 04/02/2025 (a seguito di controllo ai sensi dell'art. 94-bis, comma 5);

Visto l'autorizzazione Paesaggistica Soprintendenza BB.CC.AA. – Catania Istanza n. 61570 prot. n. 20250012886 del 07/05/2025;

Essendo il professionista incaricato della progettazione e direzione lavori Arch. Patanè Giuseppe iscritto all'ordine degli Architetti della provincia di Catania n. 633 e l'impresa individuata per la realizzazione dei lavori il CONSORZIO JONICO s.c.a.r.l. iscritta all'Anagrafe Antimafia (Art. 30 D.L. 189/2016) con scadenza il 27/05/2026;

Vista la proposta di approvazione dell'istanza di concessione del comune di Aci Sant'Antonio (CT) prot. n. 3518 dello 21/10/2025;

Preso atto che per quanto riguarda le indagini geologiche e geognostiche sono state utilizzate, senza alcun ulteriore aggravio di spesa, le indagini effettuate per la ricostruzione del nuovo "Edificio E" di cui al Decreto n. 965 del 08/02/2024 a valere sull'Ord. n. 18 del 21/12/2020, da cui si evince che il costo dell'Analisi di Risposta Sismica Locale (ARSL), quantificata dal D.L. 32/2019 in 0,5% dell'importo dei lavori può essere riconosciuto economicamente nella misura di euro 369,46 oltre cassa di previdenza ed IVA, mentre le somme a disposizione per eventuali ulteriori indagini in corso

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT) Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332



F.to

d'opera ammontano a euro 1.477,85, che dovranno essere autorizzate in via preventiva dalla struttura commissariale;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria della Struttura Commissariale prot. 3801 del 13/11/2025 che ha da intendersi parte integrante del presente decreto;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni per l'erogazione del contributo concesso ai fini della riparazione dei muri, secondo i termini dell'articolo n. 5 dell'Ordinanza stessa;

Visti i pareri prot. 525 e 526 del 19.06.2020 forniti dai consulenti legali del Commissario Straordinario con il quale si sono espressi affermando che "non necessita procedere con i controlli previsti dall'art. 48 bis D.P.R. 602/73 sui beneficiari dei contributi di cui al D.L. 32/2019, conv. ex lege n.55/2019, visto che l'interesse pubblico sotteso all'erogazione delle provvidenze economiche è preminente rispetto alla procedura di verifica delineata dal decreto ministeriale n.40/2008";

Visto il parere prot. 3083 del 29 novembre 2021 fornito dai consulenti legali del Commissario Straordinario con il quale escludono la necessità di procedere con la verifica della regolarità contributiva delle imprese beneficiare perché "la restrizione conseguente alla necessità di effettuare le verifiche si porrebbe in contrasto con l'esigenza, ritenuta primaria dalla legislazione emergenziale, della rapida e tendenzialmente completa ricostruzione del territorio colpito dall'evento sismico a vantaggio delle necessità abitative della popolazione stanziata";

Visto il parere prot. 3083 del 29 novembre 2021 fornito dai consulenti legali del Commissario Straordinario con il quale escludono la richiesta di documentazione antimafia poiché "....pur in presenza di immobili di pertinenza di imprenditori e finanche adibiti ad esercizio dell'attività imprenditoriale, debba prescindere dal richiedere la documentazione antimafia, risultando i suddetti benefici pubblici destinati essenzialmente alla ricostituzione e alla ricucitura del tessuto urbano/produttivo e non già allo esercizio in atto di attività economiche";

Considerato che ai fini dell'emazione del presente decreto si è provveduto a registrare nel suddetto Registro il regime di aiuto in argomento, nonché le necessarie informazioni relative alla concessione dell'aiuto individuale a fronte della richiamata domanda di agevolazione presentata dall'Istituto Catechistico Annunciazione Di Maria, Organizzazione Non Lucrativa Di Utilità Sociale (in sigla "I.C.A.M. ONLUS"), sede legale Via Gramignani, 128, 95121 Catania, Legale Rappresentante *pro tempore* sig.ra Marianna Maria Ricupero, nata a Palazzolo Acreide (CT), e si è altresì, provveduto all'interrogazione in merito al rispetto, per la medesima concessione, dei massimali di aiuto stabiliti dalle norme europee e dei divieti di concessione di aiuti di Stato a imprese beneficiarie di aiuti di Stato illegali non rimborsati.



F.to

Visto l'esito positivo della suddetta registrazione certificata attraverso l'attribuzione del Codice Concessione RNA_COR, riportato sul frontespizio del presente atto;

Accertata la copertura finanziaria della spesa nella contabilità speciale n. 6165 intestata al Commissario Straordinario;

DECRETA

per le motivazioni di cui sopra, che si intendono integralmente richiamate e confermate:

1. di concedere, all'Istituto Catechistico Annunciazione Di Maria, Organizzazione Non Lucrativa Di Utilità Sociale (in sigla "I.C.A.M. ONLUS"), sede legale Via Gramignani, 128, 95121 Catania, Legale Rappresentante sig.ra Marianna Maria Ricupero, nata a Palazzolo Acreide (CT), in qualità di proprietaria dei muri di contenimento prospicienti su pubblica via danneggiati o distrutti dal sisma del 26/12/2018, siti nel comune di Aci Sant'Antonio (CT), in via Via Mazzasette n. 3, un contributo per la riparazione/ricostruzione dei suddetti muri pari ad euro 95.922,91 (novantacinquemilanovecentoventidue/91), meglio quantificato nella tabella sottostante:



F.to

	ISTANZA		ISTRUTTORIA SCRAE		
	IMPORTO ISTANZA	IMPORTO MASSIMO AMMISSIBILE DA ISTRUTTORIA COMUNE	COSTO INTERVENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO	IMPORTO A CARICO DEL BENEFICIARIO (**)
COSTO INTERVENTO	81.280,65€	73.892,44€	81.280,65€	73.892,44 €	7.388,21€
Iva per lavori (10%)	8.128,07 €	7.389,24€	8.128,07 €	7.389,24 €	738,82 €
TOTALE IMPORTO LAVORI	89.408,72€	81.281,68 €	89.408,72€	81.281,68 €	8.127,03 €
Spese tecniche compresa Relazione geologica (12,5% fino a € 500.000)	10.160,08 €	9.236,55 €	10.160,08€	9.236,56 €	- €
Oneri previdenziali 4%	406,40€	369,46 €	406,40€	369,46 €	- €
Iva spese tecniche 22%	2.324,63 €	2.113,32 €	2.324,63 €	2.113,32 €	- €
TOTALE SPESE TECNICHE	12.891,11€	11.719,33€	12.891,11€	11.719,34€	- €
Spese per indagini Geologiche	1.625,61 €	1.477,85 €	1.625,61€	1.477,85 €	- €
Oneri previdenziali 4%	65,02€	59,11 €	65,02€	59,11€	- €
Iva indagini (10% - 22%)	371,94€	338,13 €	371,94€	338,13 €	- €
Analisi risposta sismica locale (0,5 %)	406,40 €	369,46 €	406,40 €	369,46 €	- €
Oneri previdenziali 4%	16,26€	14,78 €	16,26€	14,78 €	- €
IVA ARSL (10% - 22%)	92,99€	84,53 €	92,99€	84,53 €	- €
TOTALE COMPENSO PREST. SPECIALISTICHE	2.578,22 €	2.343,87 €	2.578,22 €	2.343,86 €	- €
Diritti fissi per pareri	280,00€	280,00€	280,00€	280,00€	- €
Oneri conferimento a discarica	298,03€	298,03 €	298,03 €	298,03€	- €
Sub. Totale altre Spese	24.175,43 €	22.030,47 €	24.175,43€	22.030,47€	- €
TOTALE	105.456,08 €	95.922,90€	105.456,08€	95.922,91€	8.127,03€

- 2. di emettere mandato di pagamento, con vincolo di destinazione, relativo al contributo concesso per la riparazione, di euro 95.922,91 (novantacinquemilanovecentoventidue/91) a favore del comune di Aci Sant'Antonio (CT) sul conto di tesoreria IT 36M0100004306TU0000029116 del Comune di Aci Sant'Antonio (CT), ex conto di tesoreria della Banca d'Italia n. 0188387 al fine di erogarlo al beneficairio di cui al punto 1, nella sua qualità di proprietario, ai sensi e nei tempi di cui all'art. 5 dell'Ordinanza 82 e nel rispetto delle prescrizioni di cui alla sezione o della scheda istruttoria prot. 3801 del 13/11/2025;
- 3. di stabilire che l'importo concesso, pari ad euro 95.922,91 (novantacinquemilanovecentoventidue/91), è da intendersi a destinazione vincolata in favore del beneficiario di cui al punto 1, da erogarsi con successivi provvedimenti, nei termini e nei modi previsti dall'ordinanza n. 82 del 16/11/2023;
- 4. di dare atto che il Comune, all'ultimazione dei lavori di riparazione, avrà cura di trasmettere in formato digitale alla Struttura Commissariale, il certificato di regolare esecuzione dei lavori e di tutti gli atti della pratica amministrativo/contabile connessi all'intervento in oggetto, dovrà inoltre

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332

 $\textbf{\textit{PEC}}: \underline{comm.sisma2018ct@pec.governo.it} \quad \textbf{\textit{-}} \quad \textbf{\textit{Email}}: \underline{segreteria@commissariosismaareaetnea.it}$

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareaetnea.it



F.to

provvedere a riversare le eventuali somme residue sul conto della contabilità speciale della Struttura Commissariale;

- 5. di dare atto che il Comune avrà cura di assicurare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tracciamento dei pagamenti di cui agli articoli 3 e 6 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni;
- 6. di dare atto che il Commissario resta estraneo da qualsivoglia responsabilità scaturente dai rapporti instaurati tra il beneficiario del contributo, i professionisti e l'impresa incaricata dall'esecuzione dei lavori nonché eventuali diritti vantati da terzi;
- 7. di notificare il presente decreto completo di scheda istruttoria all'indirizzo PEC indicato nell'istanza di concessione del contributo (Mod. A1), anche al fine della presentazione di eventuali osservazioni entro i successivi sette giorni;
- 8. di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.

Il Tecnico istruttore Invitalia

Ing. Mirko Antonio Londino f.to

II Funzionario Amministrativo SCRAE

Dott. Giuseppe Sapienza f.to

Il Commissario Straordinario

Dott. Salvatore Scalia f.to